

Liceo "Marie Curie" (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2019/20

CLASSE	Indirizzo di studio
5DS	Nuovo ordinamento

Docente	Paolo Meli
Disciplina	Latino
Monte ore settimanale nella classe	3 ore
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 22/10/19	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

La classe ha migliorato nel corso del triennio le proprie competenze nella traduzione, pur incontrando ancora in molti casi difficoltà se non guidata, specie di fronte a periodi dalla sintassi complesse o nella precisione della resa lessicale. L'interesse verso la disciplina è sempre stato costante e la partecipazione attiva, dimostrata anche dalla sollecitudine nel proporre o aderire ad iniziative culturali anche in orario extrascolastico. La conoscenza della storia letteraria e degli autori proposti è invece sempre soddisfacente.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali :Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Dalla correzione di compiti assegnati durante l'estate e dei primi elaborati, si evince che un la maggioranza degli studenti presentano un buon livello relativamente ai prerequisiti per la classe quinta, pochi i casi di livello comunque sufficiente .

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (griglia valutazione prova semistrutturata)

tecniche di osservazione

test d'ingresso

colloqui con gli alunni

colloqui con le famiglie

altro: _____

2 QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: dei linguaggi

Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none">• padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;• leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;• produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi;• dimostrare consapevolezza della tradizione storica della letteratura e dei suoi generi, eventualmente stabilendo nessi con altre discipline o domini espressivi• attualizzare tematiche letterarie anche in chiave sociale, politica, di storia del costume e dell'immaginario;
--------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

LINGUA E CULTURA LATINA Classe 5^a Liceo Scientifico	
Competenze	Abilità
leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ usare i libri di testo e comprendere le note di spiegazione; ▪ padroneggiare un lessico di base; ▪ analizzare un testo latino già noto individuando le principali caratteristiche morfo-sintattiche e stilistiche; ▪ comprendere, senza il sussidio di grammatiche e vocabolari, la struttura di un periodo latino con gradi di subordinazione non superiori al secondo;
produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ tradurre, con il sussidio del vocabolario, passi della prosa e/o poesia latina di autori già noti o a prima vista arrivando alla comprensione del senso del testo;
utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ confrontare alcuni aspetti della lingua latina con l'italiano ed eventualmente con le lingue straniere;
utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario	<ul style="list-style-type: none"> ▪ collocare un'opera d'autore nel contesto storico,culturale e nel genere letterario; ▪ utilizzare diversi schemi interpretative;
utilizzare e produrre testi multimediali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ costruire mappe concettuali o testi in ppt.

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

Modulo 1	
Titolo: <u>L'età di Nerone e la crisi dell'auctoritas</u>	
OBIETTIVI	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli autori e le opere trattate • Saper tradurre, comprendere e commentare i testi affrontati in classe; • Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale; • Saper trattare una tematica nelle sue relazioni con l'extratesto: 	
SCANSIONE U.D.	<u>Tematiche principali</u> Intellettuali e potere: la posi-

1.	<ul style="list-style-type: none"> Seneca In latino: <i>passi dalle opere principali</i> 	zione di Seneca L'impegno pubblico e l'attenzione al privato: giovare a sé o agli altri?
2.	Lucano, <i>Pharsalia</i> , parallelo proemio Eneide, Cesare e Catone	Seneca, filosofo originale? Seneca tragico: caratteristiche stilistiche e ragioni delle scelte tematiche Lucano: un "anti-Virgilio"?

Modulo 2

Titolo: L'età dei Flavi e la fiducia dell'intellettuale: Quintiliano

OBIETTIVI

- Conoscere gli autori e le opere trattate
- Saper tradurre, comprendere e commentare i testi affrontati in classe;
- Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale;
- Saper trattare una tematica nelle sue relazioni con l'extratesto.

SCANSIONE U.D.

Tematiche principali

La retorica a Roma: evoluzione di un genere
Quintiliano e la restaurazione Flavia
I modelli retorici in età Flavia
La pedagogia: maestri e discenti in Quintiliano.

- | | |
|----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. | <ul style="list-style-type: none"> La retorica in età Flavia
Quintiliano: <i>Inst.Or</i> |
|----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Modulo 3

Titolo: Tacito e la storiografia di età imperiale

OBIETTIVI

- Conoscere gli autori e le opere trattate
- Saper tradurre, comprendere e commentare i testi affrontati in classe;
- Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale
- Saper trattare una tematica nelle sue relazioni con l'extratesto

SCANSIONE U.D.

Tematiche principali

Il pessimismo tacitano
I rapporti intellettuale/potere
La lingua e lo stile
La strumentalizzazione di un testo: l'esempio della *Germania*
Gli *exitus virorum illustrium*
La crisi dell'oratoria

- | | |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. | <ul style="list-style-type: none"> <i>Agricola</i> <i>Germania</i> <i>Annales</i> <i>Historiae</i>, |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Modulo 4

Titolo: Tra satira, morale e disimpegno: la vita quotidiana in Roma dalla Giulio-Claudia ai Flavi.

OBIETTIVI

- Conoscere gli autori e le opere trattate
- Saper tradurre, comprendere e commentare i testi affrontati in classe;
- Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale;
- Saper trattare una tematica nelle sue relazioni con l'extratesto.

SCANSIONE U.D.

Tematiche principali

1.	<ul style="list-style-type: none"> • Epistolografia e biografia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Plinio il Giovane: <i>Epistulae</i> ○ Svetonio cenni 	<p>La vita delle classi alte Il disagio sociale L'epigramma: origini ed evoluzione. Traiano e i Cristiani: l'Epistula di Plinio. La favola: genere di opposizione? <i>Satura quidem tota nostra est.</i></p>
2.	<ul style="list-style-type: none"> • Favolistica: <ul style="list-style-type: none"> ○ Fedro <i>Fabulae</i>, cenni • Satira: <ul style="list-style-type: none"> ○ Giovenale, Persio cenni 	
3.	<ul style="list-style-type: none"> • Marziale, <i>Epigr</i> 	

Modulo 5

Titolo: IL romanzo latino

OBIETTIVI

- Conoscere gli autori e le opere trattate
- Saper tradurre, comprendere e commentare i testi affrontati in classe;
- Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale;
- Saper trattare una tematica nelle sue relazioni con l'extratesto.

SCANSIONE U.D.

Tematiche principali

1	<ul style="list-style-type: none"> • Petronio, <i>Satyricon</i> ○ 	<p>Il romanzo antico: storia del genere La poetica petroniana Intrattenimento e iniziazione nel romanzo di Apuleio Nuovi culti e nuovi modelli di comportamento in Roma</p>
2	<ul style="list-style-type: none"> • Apuleio, <i>Metamorfosi</i> 	

Modulo 6

Titolo: La letteratura cristiana

OBIETTIVI

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli autori e le opere trattate • Conoscere il periodo storico trattato • Saper tradurre, comprendere e commentare i testi affrontati in classe; • Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale; • Saper trattare una tematica nelle sue relazioni con l'extratesto. 	
SCANSIONE U.D.	
<u>Tematiche principali</u>	
La continuità tra cultura latina e mondo cristiano.	
1.	Il dibattito culturale tra paganesimo e cristianesimo L'apologetica: cenni La patristica: Ambrogio, Gerolamo, Agostino

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Il docente non programma percorsi pluridisciplinari, preferendo privilegiare il normale svolgimento del programma ministeriale previsto così da fornire agli studenti una base di informazioni e conoscenze la più completa e ampia possibile; saranno invece suggeriti e fatti rilevare possibili raccordi e convergenze pluridisciplinari necessari alla comprensione di fenomeni complessi, specialmente in occasione di uscite didattiche, viaggi di istruzione, vari progetti d'istituto proposti.

5. METODOLOGIE

Applicando il principio della centralità del testo, il lavoro comune ha preso le mosse da quest'ultimo inteso come prodotto letterario, lettura critica, i giornali e i settimanali, la pubblicità, i saggi, ecc.

Nella logica di cui sopra si è adottato un atteggiamento euristico che ha fatto della lezione un momento di lavoro guidato e nel contempo attivo e collettivo: l'insegnante ha guidato il lavoro indirizzandolo agli obiettivi, ha richiamato e sollecitato la correttezza metodologica, ha predisposto gli strumenti e i materiali; è però la classe nel suo insieme che ha percorso gradualmente l'itinerario verso l'acquisizione della nuova abilità. L'insegnante si è proposto, oltre che come guida, come strumento, tra gli altri, di studio, cioè come risorsa formativa in ordine soprattutto agli aspetti metodologici, critici, di riflessione-sintesi, di collegamento. Dal punto di vista metodologico si è fatto ricorso quindi a lezioni circolari, partecipate, brainstorming, oltre che naturalmente a lezioni frontali.

Nello scritto ci si è mossi conformemente agli obiettivi indicati facendo della scrittura un'attività non settoriale rispetto al normale fluire della didattica e utilizzandola quotidianamente come normale modalità espressiva nelle sue diverse forme e in relazione alle diverse esigenze di lavoro (sintesi, schemi, riassunti, questionari tecnici sui testi, produzioni personali, ecc.). Per questo, coerentemente con l'impostazione della prima prova scritta nel nuovo esame di stato, non si sono proposti temi tradizionali, ma saggi brevi, relazioni, articoli di giornale, interviste, lettere. La programmazione è stata effettuata insieme ai ragazzi ogni bimestre, partendo dal bilancio dei bimestri precedenti in termini di obiettivi raggiunti e contenuti svolti, cosicché essi hanno acquisito la consapevolezza del metodo e ne comprendono l'importanza.

6. AUSILI DIDATTICI

Testo in adozione: Roncoroni-Gazich *Vides ut alta* Vol.2 Signorelli

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO

Tipologia	Recupero in itinere, studio individuale, corsi di recupero, sportello help (se attuato).
Tempi	Per quanto attiene ai corsi di recupero e allo sportello help, si rinvia alle decisioni assunte in collegio docenti.
Modalità di verifica intermedia delle carenze del I trimestre	Verifiche scritte e/o orali secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti.
Modalità di notifica dei risultati	Sul registro elettronico.

ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione

Tipologia	Potenziamento in itinere e/o eventuali corsi di approfondimento.
Tempi	Nella settimana di sospensione (se attuata) e/o in itinere.
Modalità di verifica intermedia	Nessuna
Modalità di notifica dei risultati	Comunicati direttamente agli alunni

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Strumenti di verifica	Le prove di verifica saranno condotte utilizzando sia la formula scritta sia quella orale. La motivazione di tale scelta deriva anche dall'opportunità di avviare gli studenti alla compilazione delle prove scritte dell'Esame di Stato, ed avere la possibilità, mediante l'alternanza prove orali /scritte, di monitorare costantemente il profitto.
Numero obbligatorio di verifiche per periodo	Non meno di 3 verifiche per il primo periodo di cui almeno una scritta; non meno di 4 verifiche per il secondo periodo, di cui almeno due scritte.
Tipologia delle verifiche scritte	Traduzione ed eventualmente analisi del testo.
Tipologia delle verifiche orali	Interrogazioni, questionari, test (eventualmente svolti <i>online</i>), compitini di morfologia e/o sintassi validi per l'orale.
Criteri di misurazione della verifica	Cfr. <i>infra</i> *
Tempi di correzione	18 giorni di calendario scolastico (tre settimane, escludendo i giorni di vacanza).
Modalità di notifica alla classe	La data di svolgimento delle prove scritte è comunicata in anticipo. La soluzione/correzione delle prove viene svolta in classe; gli elaborati corretti sono dati in visione agli studenti, che possono trarne fotocopia.
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Registro elettronico <i>online</i> .

9. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

(perseguite attraverso il percorso disciplinare proposto)

COMPETENZA	DEFINIZIONE	CONOSCENZE, CAPACITA', ATTITUDINI
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi. • Capacità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere le ar-

		gomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.
COMPETENZA DIGITALE	<p>Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle TSI nel quotidiano. • Capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni.
IMPARARE AD IMPARARE	<p>Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e comprensione delle proprie strategie di apprendimento preferite, dei punti di forza e dei punti deboli delle proprie abilità. • Capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento stesso. • Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	<p>Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo (con conoscenza di base delle principali opere culturali). • Capacità di cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo e la necessità di preservarla. • Capacità di correlare i propri

		<p>punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri.</p> <ul style="list-style-type: none">• Atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa.
--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze di cittadinanza**